



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ST. PHILIP SCHOOL

RM1EM25008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ST. PHILIP SCHOOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1241/25** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/10/2022** con delibera n. 3/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 21** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 24** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 41** Aspetti generali
- 42** Modello organizzativo
- 43** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



45 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della St. Philip School – RM1EM25008, relativo al triennio 2025-2028, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera.

Il PTOF costituisce lo strumento di identità culturale e progettuale dell'Istituto:

Il documento recepisce le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), le Linee guida sulla valutazione (O.M. 172/2020), la Legge 107/2015 e i successivi provvedimenti ministeriali in materia di inclusione, educazione civica e innovazione didattica.

Per il triennio 2025–2028, il documento intende rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti in un contesto multiculturale e in continua evoluzione, valorizzando:

- bilinguismo e internazionalizzazione (Cambridge International School, CLIL, lingue straniere),
- inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento,
- sostenibilità e cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'educazione ambientale e alla cura dei beni comuni,
- valorizzazione delle arti, della musica e dello sport, come strumenti di crescita integrale della persona.

Il PTOF 2025-2028 si configura quindi come un patto educativo e formativo condiviso tra scuola, famiglie e territorio, orientato alla costruzione di competenze, responsabilità e cittadinanza consapevole.

La Scuola è sita in un quartiere vissuto in parte da una popolazione di vecchio insediamento, in parte da giovani famiglie comunitarie e non, i cui componenti sono diplomati o laureati e che costituiscono la popolazione attiva; entrambe le tipologie di abitanti hanno bisogno di servizi culturali, assistenziali, scolastici. Si rilevano consistenti flussi immigratori. L'utenza della scuola proviene da famiglie con un livello culturale medio-alto e che richiedono un elevato livello di offerta formativa sin dalla scuola dell'infanzia.



Il territorio cui l'Istituto rivolge la propria offerta formativa si trova a sud-est della città, a ridosso delle Mura Aureliane. È uno dei primi 15 quartieri tracciati nel 1911, ufficialmente istituiti nel 1921 ed è ricco di monumenti architettonici civili e religiosi e siti archeologici. È attraversato dalla via Appia e collegato con il resto della città dalla metropolitana e da numerose linee Atac. Nel territorio sono presenti numerose scuole pubbliche e private del primo e secondo ciclo. Asili Nido pubblici e privati, Università, associazioni culturali e sportive. Ottimo il rapporto con la struttura ospitante, il Teatro Don Orione dove si tiene ogni anno il coro di Natale e l'oratorio adiacente. Stabili anche le collaborazioni con il Parco della Caffarella e la biblioteca Nelson Mandela.

Risorse economiche e materiali

La Struttura Scolastica, recentemente ristrutturata, rispetta tutte le norme di legge per la sicurezza, l'igiene e l'edilizia. La Scuola è in possesso delle seguenti certificazioni: Certificato di agibilità Certificato Igienico Sanitario Certificato ASL somministrazione pasti Antincendio Certificato conformità Elettrico - Idraulico - Riscaldamento Verifica Conformità impianti elevatore - montascale Verifica conformità impianto di terra. La sede è facilmente raggiungibile con la metropolitana, poiché sita tra due stazioni della linea A, la zona è inoltre servita da diverse linee di trasporto di superficie che rendono la sede facilmente raggiungibile da diversi quartieri della città. Come strumentazione materiale la scuola è dotata di Rete Wifi che copre tutta la superficie scolastica, LIM in ogni classe con PC collegato. 24 postazioni complete nel laboratorio multimediale. Altre strutture di servizio presenti sono Biblioteca, Laboratorio di Arte, Laboratorio Multimediale, Palestra interna, Aula Musica, Mensa con catering, Area giochi esterna, Portico.

Spazio esterno aperto con campi di calcio e pallavolo e area giochi

Risorse professionali

Gli insegnanti in servizio formano un gruppo di docenti eterogeneo per età e anzianità di servizio, caratteristica che favorisce un proficuo confronto e arricchimento professionale.

I docenti curricolari sono abilitati. I docenti di lingua inglese sono madrelingua e certificati dagli enti di provenienza.

La stabilità è inoltre assicurata da contratti di lavoro a tempo indeterminato. I docenti specializzati di musica, arte e scienze motorie sono tutti laureati nelle discipline di competenza.

Il servizio della didattica è arricchito dalla collaborazione di una figura strutturale con compiti di supporto per alunni di lingua madre non italiana



Popolazione scolastica

La St Philip School di Roma accoglie una popolazione studentesca piuttosto eterogenea, sia dal punto di vista linguistico-culturale che socioeconomico. Gli alunni provengono in gran parte da famiglie italiane residenti nei quartieri circostanti (Appio Latino, San Giovanni, Re di Roma, Tuscolano), ma è presente anche una quota crescente di studenti di origine straniera. L'istituto accoglie studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con una popolazione complessiva che si mantiene stabile negli ultimi anni. Il bacino di utenza della scuola si colloca in un'area urbanizzata e culturalmente vivace, con un livello medio o medio-alto di istruzione familiare. Molti genitori lavorano nel settore pubblico, sanitario, educativo o dei servizi e mostrano un forte coinvolgimento nella vita scolastica dei figli. Il contesto culturale è attento ai valori educativi e relazionali, in coerenza con l'identità formativa e valoriale della scuola.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un profilo socio-culturale medio-alto, tipico delle zone centrali e semicentrali di Roma. La popolazione è prevalentemente stabile e residente da lungo tempo, con un buon livello di istruzione e una diffusa attenzione alla formazione scolastica dei figli. È presente una quota di nuove famiglie giovani e di residenti stranieri, inseriti nel tessuto sociale in modo generalmente positivo. L'ambiente è culturalmente attivo, con un'offerta ampia di servizi, spazi culturali, centri sportivi e parrocchie che favoriscono la socializzazione e la partecipazione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

Gli spazi della scuola risultano adeguati alle esigenze didattiche e organizzative dell'istituto. Nella Scuola dell'infanzia non vengono utilizzate LIM; l'attività educativa si svolge prevalentemente attraverso laboratori esperienziali in lingua italiana e inglese, di ispirazione steineriana, basati sull'esperienza manuale, artistica e sensoriale. Tali spazi favoriscono la libera espressione, la creatività e la partecipazione attiva dei bambini. Nella Scuola primaria, tutte le classi sono dotate di LIM e la scuola dispone di 30 tablet utilizzati a rotazione per attività digitali, di ricerca e di approfondimento. Accanto all'utilizzo delle tecnologie, sono attivi laboratori di arte e musica, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa e assicurano la continuità con il percorso laboratoriale dell'infanzia. Le dotazioni e gli ambienti di apprendimento risultano complessivamente coerenti con il progetto educativo dell'istituto, favorendo un equilibrio tra innovazione tecnologica e didattica esperienziale. L'incidenza sulla qualità dell'offerta formativa è



positiva, in quanto le modalità organizzative e didattiche adottate promuovono il coinvolgimento, la motivazione e l'inclusione degli alunni. Risorse economiche: La scuola dispone di finanziamenti statali per il funzionamento amministrativo e didattico e delle rette versate dalle famiglie. Non sono presenti, al momento, ulteriori fonti di finanziamento esterne.

Risorse professionali

Il personale docente della St Philip School presenta una fascia d'età compresa tra i 27 e i 65 anni, con una buona distribuzione tra docenti con maggiore esperienza e insegnanti di più recente assunzione. Sono presenti docenti a tempo indeterminato, che garantiscono stabilità e continuità didattica, e docenti a tempo determinato, impiegati principalmente per le nuove immissioni o per esigenze temporanee legate all'organizzazione scolastica. La stabilità del corpo docente favorisce la coerenza educativa, la costruzione di un clima collaborativo e il consolidamento delle pratiche didattiche. La presenza di insegnanti più giovani contribuisce invece al rinnovamento metodologico e all'introduzione di approcci innovativi nella didattica. Nel complesso, la composizione del personale assicura un buon equilibrio tra esperienza, competenze professionali e capacità di innovazione, incidendo positivamente sul funzionamento della scuola e sulla qualità dell'offerta formativa. Competenze professionali e titoli posseduti dai docenti. Il personale docente della scuola è in possesso dei titoli di studio richiesti per l'insegnamento nei diversi ordini scolastici e partecipa periodicamente ad attività di formazione e aggiornamento professionale. La scuola si avvale inoltre di insegnanti specialisti in musica e scienze motorie, sia nella scuola dell'infanzia sia nella primaria, a garanzia di una proposta formativa completa e diversificata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ST. PHILIP SCHOOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1EM25008
Indirizzo	VIA DON ORIONE 8 ROMA ROMA 00183 ROMA
Telefono	0670613374
Email	info@stphilipschool.it
Pec	STPHILIPSCHOOL@PEC.STPHILIPSCHOOL.IT
Sito WEB	www.stphilipschool.it
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

Plessi

SCUOLA INFANZIA ST PHILIP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1AT1500V
Indirizzo	V. DI DON ORIONE, 8 ROMA ROMA 00182 ROMA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM PRESENTI IN TUTTE LE CLASSI	6



Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	4



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in Inglese, mantenendo l'eccellenza già raggiunta

Traguardo

Mantenere stabilmente l'alto livello di competenze rilevato in Inglese (già prossimo al 100% nella primaria). Consolidare l'uso dell'inglese in attività autentiche, CLIL, comunicazione quotidiana e project work. Assicurare che almeno il 90% degli alunni raggiunga i livelli attesi nelle prove di Reading e Listening sia al termine della prim

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze matematiche e la comprensione del testo

Traguardo

Migliorare entro il triennio i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alle abilità inferenziali e al problem solving. Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medi e alti nelle prove, con un obiettivo orientativo del +10% nel triennio. Ridurre il gruppo di alunni in difficoltà



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la continuità verticale Infanzia--Primaria e Primaria--Secondaria

Traguardo

Garantire entro il triennio una maggiore omogeneità nelle pratiche di osservazione e valutazione, tramite l'uso di strumenti comuni (griglie, rubriche, prove condivise).
Ridurre le disomogeneità nei livelli di partenza alla Primaria e alla Secondaria, favorendo un passaggio più fluido degli alunni. Documentare in modo sistematico i profili d



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE STANDARDIZZATE CLASSI SECONDE**

Consolidare la preparazione degli alunni delle classi seconde in vista delle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità dei risultati e sostenendo soprattutto gli alunni non italofoni e gli studenti con competenze emergenti attraverso l'attivazione di laboratori brevi e mirati di potenziamento su:

- □ lettura strumentale
- comprensione del testo (livello letterale e inferenziale semplice)
- calcolo mentale e procedure aritmetiche essenziali

•

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare le competenze matematiche e la comprensione del testo

Traguardo

Migliorare entro il triennio i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alle abilità inferenziali e al problem solving. Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medi e alti nelle prove, con un obiettivo orientativo del +10% nel triennio. Ridurre il gruppo di alunni in difficoltà



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la continuità verticale Infanzia--Primaria e Primaria--Secondaria

Traguardo

Garantire entro il triennio una maggiore omogeneità nelle pratiche di osservazione e valutazione, tramite l'uso di strumenti comuni (griglie, rubriche, prove condivise).
Ridurre le disomogeneità nei livelli di partenza alla Primaria e alla Secondaria, favorendo un passaggio più fluido degli alunni. Documentare in modo sistematico i profili d

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la progettazione verticale del curricolo bilingue, assicurando continuità metodologica tra le classi.

Monitorare periodicamente le competenze linguistiche tramite prove interne coerenti con gli standard INVALSI (Reading/Listening).

Strutturare prove comuni interne per Italiano e Matematica su più momenti dell'anno, per monitorare l'andamento delle competenze.



Implementare un sistema di documentazione strutturato (fascicolo di continuit ) che accompagni l'alunno nel passaggio da un ordine all'altro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare la formazione dei docenti sulle metodologie comunicative e sull'approccio integrato lingua--contenuti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende sviluppare un percorso STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) che integri l'approccio laboratoriale alla dimensione artistica, espressiva e narrativa propria della pedagogia steineriana. L'obiettivo è proporre attività scientifiche ed esplorative che uniscano il pensiero logico e il problem solving con componenti creative, manipolative e sensoriali, in linea con lo sviluppo evolutivo degli alunni.

Il progetto prevede esperienze di osservazione scientifica, costruzione, modellazione, coding unplugged e attività matematiche intuitive, con un forte legame all'arte, al ritmo e alla creatività. Il modello STEAM scelto consente di avvicinare gli studenti ai linguaggi scientifici in modo graduale e armonico, sostenendo curiosità, spirito di ricerca e collaborazione, senza snaturare il carattere educativo della scuola.

Allegato:

STEAM PRIMARY SCHOOL .pdf



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA ST PHILIP

RM1AT1500V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ST. PHILIP SCHOOL

RM1EM25008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ST. PHILIP SCHOOL RM1EM25008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla normativa vigente, la St Philip School prevede per la Scuola Primaria un monte ore annuale di 33 ore, pari a un'ora alla settimana integrata all'interno delle discipline.

L'insegnamento è trasversale e coinvolge tutti i docenti della classe, con un docente coordinatore per ogni singola classe responsabile della progettazione, documentazione e valutazione del percorso.



Curricolo di Istituto

ST. PHILIP SCHOOL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della St Philip School nasce dalla visione di una scuola che accompagna ogni bambino e ogni bambina in un percorso di crescita armonico, rispettoso dei tempi individuali e attento allo sviluppo integrale della persona. Alla base dell'impianto educativo vi è l'ispirazione alla pedagogia steineriana, che pone al centro l'idea che corpo, emozioni, pensiero e volontà concorrono insieme alla formazione dell'individuo. Tale visione si concretizza in pratiche quotidiane che valorizzano il ritmo della giornata scolastica, la narrazione, l'esperienza artistica e la manualità come strumenti essenziali di apprendimento.

La dimensione bilingue costituisce un tratto identitario dell'istituto: italiano e inglese si intrecciano nella vita scolastica come lingue pienamente funzionali, utilizzate nella comunicazione, nei laboratori e nelle attività disciplinari. L'appartenenza alla Rete delle Scuole Cambridge, sia nella primaria che nella secondaria, rafforza questa vocazione internazionale introducendo un approccio metodologico che stimola pensiero critico, autonomia e competenze comunicative autentiche. Già dalla scuola primaria gli alunni si avvicinano alla lingua inglese attraverso lezioni immersive e moduli CLIL, culminando in classe quinta nella preparazione alle certificazioni Cambridge YLE.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso un percorso che favorisce l'espressione, la relazione e la scoperta. Le attività quotidiane integrano linguaggio, movimento, arte, musica e contatto con la natura, con l'obiettivo di sostenere sicurezza emotiva, autonomia, curiosità e consapevolezza corporea. La narrazione, l'osservazione del mondo naturale, l'euritmia, il gioco simbolico e i laboratori artistici costituiscono gli strumenti principali attraverso



cui i bambini costruiscono le prime competenze comunicative, sociali e sensoriali. In questo contesto l'introduzione dell'inglese avviene in modo naturale e graduale, attraverso canzoni, routine e semplici scambi linguistici.

Il curricolo della scuola primaria prosegue lo stesso percorso di crescita integrata, ma con una progressiva strutturazione delle competenze disciplinari. L'insegnamento dell'italiano e dell'inglese si sviluppa attraverso esperienze di ascolto, lettura, produzione orale e scritta, valorizzando il racconto, la creatività e la capacità di comunicare in contesti significativi. La matematica viene affrontata con un approccio intuitivo, manipolativo e graduale, sostenuto da attività di problem solving e da esperienze STEAM che collegano scienza, arte e tecnologia in modo coerente con il metodo steineriano. Le scienze e la tecnologia si fondano sull'osservazione diretta dei fenomeni, su esperimenti guidati, sulla progettualità e su attività interdisciplinari bilingui.

Storia e geografia accompagnano gli alunni alla comprensione della realtà attraverso lo studio del tempo, dello spazio e delle trasformazioni, mentre arte e musica rappresentano due pilastri fondamentali del curricolo: acquerello, modellaggio, ritmo, canto e rappresentazioni grafiche sono strumenti che favoriscono la formazione estetica, la concentrazione e la consapevolezza interiore. Dalla classe terza, il curricolo si arricchisce con l'introduzione della lingua cinese, insegnata da una docente madrelingua, che amplia l'orizzonte interculturale della scuola.

Educazione Civica è integrata nell'intero percorso didattico, con un monte ore annuale di 33 ore, sviluppate in modo trasversale attraverso attività di educazione alla cittadinanza, sostenibilità ambientale, convivenza civile, interculturalità e cittadinanza digitale. Tutti i docenti concorrono alla progettazione e alla valutazione, garantendo coerenza e continuità.

La continuità tra scuola dell'infanzia e primaria è garantita da momenti di osservazione condivisa, incontri tra docenti, attività ponte e un'attenta documentazione del percorso di ciascun bambino. L'intero curricolo è pensato per valorizzare le potenzialità individuali, promuovere benessere e inclusione, e accompagnare gli alunni verso competenze solide, autonomia, responsabilità e apertura al mondo, in accordo con l'identità bilingue e internazionale che caratterizza la St Philip School.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ST. PHILIP SCHOOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione – St Philip School

La St Philip School promuove da anni percorsi strutturati di internazionalizzazione che coinvolgono la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria, con l'obiettivo di formare studenti capaci di muoversi in contesti globali, aperti al confronto interculturale e competenti nell'uso consapevole di più lingue. L'identità bilingue dell'Istituto costituisce il fondamento di questo percorso: italiano e inglese vengono utilizzati quotidianamente come lingue funzionali all'apprendimento, alla comunicazione e alla vita scolastica.

Un elemento qualificante del processo di internazionalizzazione è l'adesione alla Rete delle Scuole Cambridge, che permette agli alunni della primaria e della secondaria di entrare progressivamente in un contesto di studio riconosciuto a livello internazionale. Le metodologie proposte dal Cambridge Pathway favoriscono la costruzione di competenze trasversali come pensiero critico, autonomia, comunicazione globale e flessibilità cognitiva. In classe quinta primaria viene inoltre offerta la possibilità di sostenere le certificazioni Cambridge YLE, che consolidano il percorso linguistico e aprono agli studenti la strada verso ulteriori qualificazioni negli anni successivi.

Parallelamente, la scuola promuove attività interculturali integrate nel curriculum, con laboratori in lingua, progetti tematici sui Paesi del mondo, celebrazione di festività



internazionali, scambi culturali virtuali e l'attivazione di percorsi di corrispondenza o collaborazione con altre scuole della rete Cambridge. L'introduzione della lingua cinese, a partire dalla classe terza primaria con docente madrelingua, rappresenta un ulteriore ampliamento dell'orizzonte linguistico e culturale, offrendo agli alunni l'opportunità di avvicinarsi a una cultura globale di grande rilievo contemporaneo.

Le attività di internazionalizzazione coinvolgono anche la dimensione metodologica: l'uso costante di materiali autentici in lingua inglese, la realizzazione di progetti STEAM bilingui, i moduli CLIL e le esperienze laboratoriali condivise con docenti madrelingua favoriscono un apprendimento naturale e immersivo. Inoltre, la scuola incoraggia la partecipazione ad eventi culturali internazionali, concorsi, giornate a tema e iniziative che sviluppano cittadinanza globale, sostenibilità ambientale e consapevolezza interculturale.

Nel complesso, la St Philip School integra nel proprio PTOF un modello di internazionalizzazione progressivo e coerente, che accompagna gli studenti in un percorso crescente di apertura al mondo, rafforzando competenze linguistiche, culturali e relazionali indispensabili per la realtà contemporanea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ST. PHILIP SCHOOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEAM Bilingue – Science, Technology, Engineering, Art & Math in a Waldorf-inspired Approach**

Il progetto propone un percorso STEAM pienamente bilingue (Italiano-Inglese) basato su attività scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche integrate secondo un approccio ispirato alla pedagogia steineriana. Gli studenti apprendono attraverso esperienze pratiche, osservazione, manipolazione, creatività e progettazione, utilizzando entrambe le lingue come strumenti autentici di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Lavorare in italiano e in inglese

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare osservazione, curiosità e spirito di ricerca
- Rafforzare competenze logico-matematiche e creative.
- Consolidare l'uso dell'italiano e dell'inglese in contesti operativi.
- Promuovere collaborazione, problem solving e autonomia.

Dettaglio plesso: ST. PHILIP SCHOOL

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEAM Bilingue – Science, Technology, Engineering, Art & Math in a Waldorf-inspired Approach**

Il progetto propone un percorso STEAM pienamente bilingue (Italiano-Inglese) basato su attività scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche integrate secondo un approccio ispirato alla pedagogia steineriana. Gli studenti apprendono attraverso esperienze pratiche, osservazione, manipolazione, creatività e progettazione, utilizzando entrambe le lingue come strumenti autentici di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



- Lavorare in italiano e in inglese

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare osservazione, curiosità e spirito di ricerca
- Rafforzare competenze logico-matematiche e creative.
- Consolidare l'uso dell'italiano e dell'inglese in contesti operativi.
- Promuovere collaborazione, problem solving e autonomia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori artistici artigianali e musicali

I laboratori artistici e artigianali proposti dalla St Philip School, ispirati anche ai principi della pedagogia steineriana, rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. Tali attività non hanno una funzione meramente espressiva, ma si configurano come strumenti educativi fondamentali per lo sviluppo globale del bambino. Secondo questa prospettiva pedagogica, il fare manuale, l'arte e l'esperienza diretta favoriscono un apprendimento armonico in cui pensiero, emozione e volontà si integrano in modo naturale. Attività come l'acquerello su carta bagnata, il modellaggio con la cera o l'argilla, la lavorazione dei materiali naturali o i laboratori stagionali, stimolano la motricità fine, la percezione sensoriale, la concentrazione e la consapevolezza del gesto. L'uso di colori, materiali vivi e tecniche ritmiche favorisce inoltre lo sviluppo dell'immaginazione, della creatività e del senso estetico. L'obiettivo non è la produzione di un "risultato bello", ma la costruzione di un processo interiore: attraverso la cura dei materiali, la ripetizione ritmica delle azioni e l'attenzione al colore e alla forma, i bambini imparano a sviluppare calma, intenzionalità, capacità di osservazione e piacere del creare. Sono tutte competenze trasversali che sostengono anche l'apprendimento cognitivo. Queste attività trovano piena integrazione in un percorso formativo tradizionale, arricchendolo e completandolo. Le competenze sviluppate nei laboratori artistici supportano infatti gli apprendimenti disciplinari: la concentrazione e la precisione aiutano nella scrittura; la percezione delle forme sostiene la geometria; l'osservazione attenta delle sfumature e dei passaggi graduali facilita la comprensione dei processi scientifici; la produzione creativa stimola il lessico e la capacità comunicativa. Allo stesso tempo, l'esperienza artigianale permette di collegare il sapere teorico alla dimensione pratica e concreta, rendendo più significativo l'apprendimento. Nel contesto bilingue della St Philip School, tali laboratori possono inoltre essere svolti in lingua inglese, integrando vocaboli, istruzioni e descrizioni in modo naturale, senza carico cognitivo aggiuntivo, ma anzi facilitando l'acquisizione linguistica attraverso l'esperienza diretta. L'inserimento della dimensione artistica e manuale nel curriculum garantisce quindi non solo un arricchimento culturale, ma un contributo pedagogico essenziale: sostiene la crescita equilibrata del bambino, valorizza la creatività, rafforza competenze trasversali e rende più profondo e significativo anche l'apprendimento delle discipline tradizionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la continuità verticale Infanzia--Primaria e Primaria--Secondaria

Traguardo

Garantire entro il triennio una maggiore omogeneità nelle pratiche di osservazione e valutazione, tramite l'uso di strumenti comuni (griglie, rubriche, prove condivise). Ridurre le disomogeneità nei livelli di partenza alla Primaria e alla Secondaria, favorendo un passaggio più fluido degli alunni. Documentare in modo sistematico i profili d

Risultati attesi

1. Sviluppo della motricità fine e della coordinazione 2. Incremento della concentrazione e della capacità di attenzione prolungata 3. Stimolazione dell'immaginazione, della creatività e del pensiero simbolico 4. Sviluppo emotivo e autoregolazione 5. Potenziamento delle abilità percettive e sensoriali 6. Rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità 7. Miglioramento della socialità e della collaborazione 8. Integrazione linguistica nel contesto bilingue 9. Collegamento più profondo e significativo con le discipline curriculari 10. Benessere e



motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla cittadinanza e alla global citizenship

Nel percorso educativo della St Philip School, lo sviluppo della cittadinanza – nelle sue dimensioni locale, nazionale e globale – costituisce un asse fondamentale, coerente con la vocazione internazionale e bilingue dell'Istituto. L'obiettivo è accompagnare gli alunni alla comprensione dei valori della convivenza democratica, del rispetto reciproco, dell'inclusione e del dialogo interculturale, promuovendo una visione del mondo aperta e consapevole. Le attività di educazione civica e global citizenship sono integrate nella didattica quotidiana in modo trasversale, attraverso percorsi di riflessione, confronti guidati, lavori cooperativi, materiali autentici in lingua inglese e progetti specifici legati alle culture presenti nella scuola. Particolare rilievo hanno i laboratori interculturali, che offrono agli studenti la possibilità di entrare in contatto diretto con tradizioni, simboli e pratiche proprie delle diverse comunità rappresentate. Tra le attività più significative spiccano i laboratori di cucina multiculturale, in cui i bambini scoprono ricette, sapori e usanze delle varie cittadinanze presenti nella scuola. Questi momenti non sono semplici esercitazioni culinarie, ma veri contesti di educazione alla diversità: attraverso la preparazione di piatti tipici, gli alunni apprendono storie, significati, rituali e valori di culture differenti. La partecipazione attiva delle famiglie rappresenta un elemento centrale: i genitori portano in classe ingredienti, oggetti, racconti e tradizioni, trasformando l'attività in un'esperienza autentica, vissuta e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in Inglese, mantenendo l'eccellenza già raggiunta

Traguardo

Mantenere stabilmente l'alto livello di competenze rilevato in Inglese (già prossimo al 100% nella primaria). Consolidare l'uso dell'inglese in attività autentiche, CLIL, comunicazione quotidiana e project work. Assicurare che almeno il 90% degli alunni raggiunga i livelli attesi nelle prove di Reading e Listening sia al termine della prim

Risultati attesi

Sotto il profilo civico, queste attività contribuiscono allo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza attiva e globale: accoglienza, inclusione, empatia, capacità di cogliere punti di vista diversi dal proprio e di riconoscere i valori condivisi tra culture differenti. I bambini imparano che ogni tradizione porta con sé una storia e un significato, sviluppando così un'identità personale solida e allo stesso tempo aperta al mondo. Infine, si prevedono benefici sul piano del



benessere e della motivazione: la dimensione festosa, laboratoriale e partecipata delle attività potenzia il senso di appartenenza, la sicurezza affettiva e il piacere di apprendere. Gli studenti vivono la scuola come luogo accogliente, vivo e significativo, nel quale la loro storia e quella delle loro famiglie trovano spazio, riconoscimento e valore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ST. PHILIP SCHOOL - RM1EM25008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia St. Philip è un processo profondo, costante e rispettoso, che coinvolge la totalità dell'esperienza del bambino. Essa si fonda sul principio secondo cui ogni alunno è un soggetto in crescita armonica, in cui corpo, pensiero, emozioni e volontà si influenzano reciprocamente. Pertanto, la valutazione non si limita a rilevare ciò che il bambino sa fare, ma mira a comprendere come cresce, quali potenzialità esprime, quali processi mette in atto e quali percorsi individuali necessita per svilupparsi al meglio. Nella scuola dell'infanzia, le osservazioni e le valutazioni dei bambini vengono condotte attraverso metodologie qualitative, sistematiche e continuative, mirate a cogliere lo sviluppo globale di ciascun bambino nel suo contesto abituale. Le insegnanti utilizzano l'osservazione diretta, partecipando alle attività e ai momenti di gioco, per rilevare comportamenti, modalità di apprendimento e relazioni con i coetanei e con gli adulti. Le insegnanti osservano quotidianamente il comportamento del bambino, la sua attenzione, la sua partecipazione, le sue capacità espressive, la sua relazione con lo spazio, i materiali, i compagni e gli adulti. L'osservazione è quindi lo strumento principale per comprendere le potenzialità e le attitudini presenti e per calibrare la progettazione futura. Tali osservazioni sono supportate da registrazioni sistematiche, attraverso schede strutturate, diari dell'educatore e annotazioni di episodi significativi, che permettono di monitorare l'evoluzione delle competenze emotive, sociali, linguistiche e motorie. La valutazione tiene conto di come ciascun bambino affronta tutte le esperienze vissute a scuola, del suo livello di spontaneità, del piacere con cui partecipa, delle sue iniziative e delle sue difficoltà. La raccolta e la documentazione delle produzioni dei bambini, come disegni, acquerelli e lavori manuali, forniscono ulteriori elementi per analizzare i processi di apprendimento e riflettere sulle strategie educative. Le informazioni raccolte vengono periodicamente condivise e discusse tra i docenti, in momenti di confronto strutturati, al fine di adeguare le attività ai bisogni dei bambini e garantire un



percorso educativo coerente, armonioso e rispettoso dei ritmi individuali. Inoltre, il processo valutativo è strettamente collegato alla relazione con le famiglie. Gli incontri scuola-famiglia e gli incontri individuali con i genitori rappresentano momenti strutturati in cui le insegnanti condividono le osservazioni raccolte e mostrano ai genitori i lavori realizzati dai bambini. Queste occasioni hanno una duplice funzione: da un lato permettono alle insegnanti di arricchire il proprio quadro osservativo, grazie al contributo dei genitori, dall'altro consentono a ogni famiglia di comprendere il percorso del proprio figlio e di partecipare alla costruzione del suo progetto educativo. Infine, a conclusione dell'anno, tutti gli insegnanti compilano delle griglie di valutazione strutturate sulle competenze globali e sulle competenze linguistiche raggiunte da ogni singolo bambino; questo consente di avere un quadro chiaro e documentato dei progressi e delle aree di sviluppo da consolidare, in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia St Philip, la valutazione delle competenze trasversali legate all'Educazione Civica e allo sviluppo delle capacità relazionali è parte integrante del processo osservativo quotidiano. In coerenza con l'identità pedagogica dell'Istituto, l'educazione alla cittadinanza viene vissuta non come una disciplina separata, ma come un'esperienza continua che attraversa la vita scolastica e si esprime nelle routine, nelle relazioni, nelle attività artistiche e nel gioco. Le insegnanti osservano come ogni bambino partecipa alla vita della comunità educativa, come rispetta le regole condivise, come sviluppa autonomia nelle piccole responsabilità quotidiane e come manifesta cura verso l'ambiente, i materiali e gli altri. Questi comportamenti rappresentano i primi indicatori dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, coerente con i traguardi dell'Educazione Civica previsti per la scuola dell'infanzia. La valutazione dell'Educazione Civica si integra nel quadro della valutazione formativa dell'Istituto e contribuisce alla valutazione del comportamento, riflettendo i valori fondanti della comunità scolastica – rispetto reciproco, responsabilità, collaborazione, benessere e cittadinanza attiva – e sostenendo lo sviluppo di competenze civiche, sociali e relazionali. Essa è coerente con il patto scuola-famiglia, favorendo una collaborazione condivisa tra docenti, studenti e famiglie.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



parallelamente, un'attenzione costante è rivolta alle capacità relazionali: le insegnanti valutano la qualità delle interazioni tra pari, la capacità di collaborare, di comunicare bisogni ed emozioni, di attendere il proprio turno, di condividere spazi e materiali e di affrontare piccoli conflitti con modalità sempre più autonome e adeguate. Le dinamiche del gruppo classe, la partecipazione alle attività, la progressiva sicurezza nelle relazioni e la capacità di instaurare un rapporto sereno con adulti e coetanei costituiscono elementi essenziali della valutazione. Tali competenze vengono monitorate attraverso osservazioni sistematiche, diari pedagogici, griglie qualitative e momenti di confronto tra docenti, che consentono di cogliere sia le evoluzioni individuali sia gli aspetti da sostenere. Le attività quotidiane – come il circle time, i giochi cooperativi, i momenti di cura condivisa, i laboratori manuali e artistici, le esperienze interculturali e i rituali di classe – offrono contesti ricchi per rilevare il livello di maturazione sociale ed etica di ciascun bambino. In continuità con la tradizione bilingue dell'Istituto, anche la dimensione linguistica riveste un ruolo importante: l'uso dell'inglese nei momenti di routine, nel gioco simbolico e nelle attività espressive sostiene lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali, contribuendo alla costruzione di un'identità aperta e globale. La valutazione trasversale tiene quindi insieme autonomia, responsabilità, rispetto, partecipazione, cooperazione, capacità di ascolto e gestione delle emozioni. Essa ha finalità formativa e orientativa: serve a sostenere il benessere del bambino e a guidare la progettazione educativa in modo personalizzato, garantendo un percorso armonico e coerente con i ritmi e le potenzialità di ciascuno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta una concezione della valutazione prevalentemente formativa, orientata a sostenere e accompagnare il percorso di apprendimento e di crescita globale di ciascun alunno. In particolare, nelle classi iniziali della scuola primaria, la valutazione assume un carattere osservativo e descrittivo, finalizzato a valorizzare i progressi, i processi e le potenzialità di ogni bambino, nel rispetto dei tempi individuali di apprendimento. Nel corso del percorso scolastico, le modalità valutative evolvono in modo graduale e progressivo, attraverso un'introduzione via via più strutturata delle prove di verifica, affinché gli alunni possano familiarizzare con la valutazione in modo sereno e consapevole. Tale progressività favorisce lo sviluppo delle competenze di studio, di riflessione e di responsabilità personale, evitando l'insorgere di ansia o vissuti di insicurezza. La scuola utilizza pratiche di osservazione sistematica e documentazione educativa, quali griglie di osservazione, schede narrative, portfolio personali, verifiche periodiche e momenti di confronto collegiale tra docenti, anche in un'ottica di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Particolare attenzione è riservata alla promozione dell'autovalutazione, al fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza



dei propri punti di forza, delle aree di miglioramento e delle strategie più efficaci per apprendere. In coerenza con metodologie didattiche che privilegiano approcci attivi, cooperativi, laboratoriali e inclusivi, la valutazione valorizza i diversi stili cognitivi e promuove il successo formativo di tutti. Essa tiene conto dell'equilibrio tra le dimensioni cognitiva, motoria, affettiva, sociale e creativa, sostenendo uno sviluppo armonico e rispettoso del percorso di crescita di ciascun alunno. La scuola attribuisce grande importanza alla serenità degli allievi e alla progressività del processo educativo, considerando la valutazione come uno strumento di crescita e non di giudizio

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione considera la partecipazione alla vita scolastica, il rispetto delle regole e degli spazi comuni, la capacità di collaborazione e dialogo, nonché l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali. Nella scuola primaria assume un carattere osservativo e descrittivo, volto a valorizzare progressi e maturazione personale e sociale; nella scuola secondaria di I grado si fa progressivamente più strutturata, promuovendo la consapevolezza del ruolo di cittadino, la riflessione critica e la responsabilità individuale e collettiva. Si fonda su osservazione sistematica, documentazione educativa, rubriche e autovalutazione, in un'ottica di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. La valutazione dell'Educazione Civica è intesa come strumento di crescita e orientamento, volto a promuovere la partecipazione attiva, l'inclusione e il rispetto, più che come mero giudizio sul comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione civica, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di insufficienze. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è



rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ST. PHILIP SCHOOL - RM1EM25008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione civica, In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di insufficienze. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola adotta strategie metodologiche orientate all'inclusione: ogni intervento educativo e didattico è progettato secondo questo principio. Pur non essendo attualmente presenti insegnanti di sostegno, la scuola accoglie alunni con Bisogni Educativi Speciali e con diagnosi cliniche certificate, per i quali vengono comunque garantite misure di supporto adeguate. Sono presenti due assistenti alla comunicazione di nomina privata e una figura strumentale dedicata al potenziamento degli studenti con svantaggio linguistico. La scuola si avvale inoltre della collaborazione di uno psicopedagogo che affianca il lavoro dei docenti nella gestione dei casi più complessi. Le classi sono gestite dagli insegnanti curricolari, che possiedono competenze specifiche in ambito inclusivo. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati mensilmente durante riunioni collegiali che coinvolgono tutti i docenti del team, garantendo un monitoraggio costante e la condivisione delle strategie educative. La presenza di alunni stranieri, in particolare extracomunitari, è significativa. Gli studenti risultano ben integrati e presentano competenze linguistiche adeguate grazie a percorsi personalizzati realizzati ai sensi del Piano di Intercultura e alle attività di Italiano L2, svolte quando necessario sia in orario scolastico sia extra scolastico. La scuola ha da tempo elaborato un Protocollo di Accoglienza e un Progetto di Intercultura, che guidano le azioni rivolte agli alunni neoarrivati e alle loro famiglie. Gli interventi personalizzati sono realizzati direttamente dalle insegnanti di classe, in sinergia con gli insegnanti specialisti, attraverso attività didattiche individualizzate e differenziate, laboratori inclusivi e percorsi specifici concordati nei Consigli di Classe o di Intersezione. I docenti della classe dedicano inoltre interventi individualizzati oltre l'orario scolastico agli alunni con difficoltà di apprendimento, tanto in lingua italiana quanto in lingua inglese. Le differenze culturali vengono riconosciute e valorizzate come opportunità di crescita personale e di educazione alla cittadinanza global.

La presenza di figure private può limitare il coordinamento pedagogico e la continuità degli interventi. Azione di miglioramento: Richiedere figure istituzionali attraverso gli enti locali. Definire procedure di raccordo strutturato tra assistenti esterni, docenti e famiglie.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla St Philip School il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda su un modello inclusivo e personalizzato, che mette al centro il benessere e il percorso di crescita di ogni alunno con bisogni educativi speciali (BES) certificati ai sensi della normativa vigente. L'elaborazione del PEI avviene attraverso un lavoro collegiale e condiviso, in cui la scuola, la famiglia e i servizi territoriali collaborano in modo attivo e costante. Il processo prende avvio dalle osservazioni sistematiche condotte quotidianamente dagli insegnanti, che – in continuità con l'approccio pedagogico della scuola – considerano il bambino nella sua globalità: aspetti cognitivi, emotivi, motori, relazionali e linguistici. L'osservazione diretta nelle routine, nelle attività manuali, artistiche, linguistiche e nei momenti di gioco permette di raccogliere informazioni significative sui punti di forza e sulle aree di fragilità del bambino. Sulla base del Profilo di Funzionamento e delle indicazioni dei servizi specialistici, il team docente costruisce un quadro condiviso dei bisogni educativi dell'alunno. Segue un incontro formale con la famiglia, considerata parte fondamentale del processo: la relazione scuola-famiglia, già solida nella cultura educativa della St Philip School, garantisce un confronto trasparente, sereno e partecipato, necessario per definire obiettivi realistici e coerenti. La redazione del PEI avviene in modo collegiale e tiene conto della dimensione didattica, relazionale, sociale e inclusiva. Il piano viene elaborato secondo il modello nazionale (ICF), definendo: livelli attuali di funzionamento dell'alunno; obiettivi educativi e didattici personalizzati; strategie metodologiche e strumenti compensativi; modalità di verifica e valutazione; forme di



collaborazione scuola-famiglia-servizi; eventuali interventi di risorse professionali aggiuntive. Coerentemente con l'identità bilingue della scuola, nel PEI vengono valorizzate tutte le competenze linguistiche possibili, integrando l'uso dell'inglese in modo modulato e rispettoso delle potenzialità dell'alunno. Le attività artistiche, manuali, di movimento ritmico e i laboratori steineriani rappresentano ulteriori strumenti di inclusione, particolarmente efficaci per sostenere concentrazione, regolazione emotiva e benessere. Il PEI viene monitorato attraverso osservazioni periodiche, verifiche documentate, riunioni interne del team docente e incontri programmati con la famiglia e gli specialisti. Almeno tre momenti formali all'anno (settembre-ottobre, gennaio, maggio-giugno) permettono la revisione condivisa del percorso e l'eventuale ricalibrazione degli obiettivi, in modo da garantire un intervento sempre coerente, personalizzato e realmente orientato allo sviluppo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Curricolari, Personale ATA, Famiglie, eventuali Enti esterni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo cruciale in tutte le fasi del processo: contribuisce alla ricostruzione della storia evolutiva del bambino; offre un punto di vista unico e insostituibile sul funzionamento quotidiano; partecipa alla definizione degli obiettivi; collabora alla scelta di strategie, strumenti e modalità operative; partecipa alle verifiche in itinere e alla revisione del PEI. La St Philip School considera la famiglia non un semplice soggetto informato, ma un partner educativo indispensabile, con cui si costruisce un clima di fiducia, rispetto reciproco e comunicazione continua. Il dialogo con i genitori – sia nei colloqui programmati sia nelle interazioni spontanee – è ritenuto parte integrante della progettazione personalizzata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto St Philip è aperto 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18:00 considerando l'ampliamento dell'offerta formativa per il bilinguismo.

L'Istituto adotta una organizzazione modulare della didattica, come da art. 3 del D.P.R. 275/99, in quanto si ritiene che favorisca l'apprendimento. Le attività sono svolte sia con modalità frontale che laboratoriale.

Gli insegnamenti sono impartiti mediante l'alternanza di cicli didattici della durata variabile dalle 2 alle 4 settimane circa afferenti l'area scientifica e l'area umanistica.

Le ore di inglese sono impartite da insegnanti madrelingua e arrivano sino a un massimo di 30 ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia e 27 nella Scuola Primaria.

Scuola dell'Infanzia

Nel triennio 2025/2028 saranno attive 3 sezioni di scuola dell'infanzia composte per fasce d'età.

A ciascuna sezione saranno assegnati un docente di lingua italiana, un docente di madrelingua inglese, uno o più docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tutti i docenti del team sono corresponsabili della gestione della sezione.

Scuola Primaria

Nel triennio 2025/2028

Saranno attive 7 classi di Scuola Primaria. L'Istituto privilegia il modulo di 24 ore settimanali con l'insegnante unico, responsabile dell'unitarietà d'insegnamento, della gestione e del buon andamento delle classi affidate. L'ampliamento dell'offerta formativa è affidato agli insegnanti madrelingua inglese.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La figura individuata a supporto della Dirigenza svolge compiti strategici e operativi connessi alla gestione organizzativa e al coordinamento delle attività scolastiche. In particolare, collabora alla gestione del gruppo docente, favorendo il raccordo tra le diverse componenti della scuola, supporta il rapporto con le famiglie garantendo continuità comunicativa e assistenza nei processi informativi, e presidia gli adempimenti amministrativi legati ai sistemi digitali di gestione scolastica (SIDI, Registro elettronico). La figura contribuisce inoltre al monitoraggio dei processi valutativi interni, curando gli aspetti relativi al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e alle prove INVALSI, con funzioni di raccordo tra docenti, segreteria e Dirigenza.	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento delle Scienze motorie in tutte le classi della Scuola primaria a partire dalla classe prima.	2
INSEGNANTE ITALIANO L2	L'insegnante L2 svolge un ruolo fondamentale all'interno dell'identità bilingue della St Philip School e contribuisce alla costruzione di un ambiente educativo aperto, internazionale e inclusivo. Le sue funzioni comprendono dimensioni didattiche, metodologiche, organizzative e di supporto linguistico.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Pur non essendo presente nell'Istituto la figura formalmente nominata di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), le relative funzioni vengono distribuite tra i componenti dell'Ufficio Amministrativo, secondo competenze e ambiti operativi. Il personale di segreteria assicura la gestione quotidiana dei servizi amministrativi e contabili, il supporto alla Dirigenza negli adempimenti normativi, l'organizzazione dei procedimenti interni e la corretta tenuta degli atti d'ufficio.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica supporta la Dirigenza nella gestione organizzativa della scuola, coordinando le attività dei docenti, curando i rapporti con le famiglie e garantendo il corretto funzionamento degli strumenti digitali (SIDI, Registro elettronico). Collabora alla gestione dei processi interni legati allo SNV, alle prove INVALSI e alla rendicontazione didattica. Favorisce il raccordo tra le diverse componenti scolastiche, monitora l'attuazione del curriculum e supporta la progettazione delle attività bilingui e CLIL, in sinergia con gli insegnanti L2. Contribuisce inoltre alla documentazione educativa, alla calendarizzazione degli impegni collegiali e alla comunicazione istituzionale con le famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online www.spaggiari.it

Pagelle on line www.spaggiari.it



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

PERSONALE DOCENTE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: RILEVAZIONE DEI RISCHI SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul luogo di lavoro e rischi connessi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte